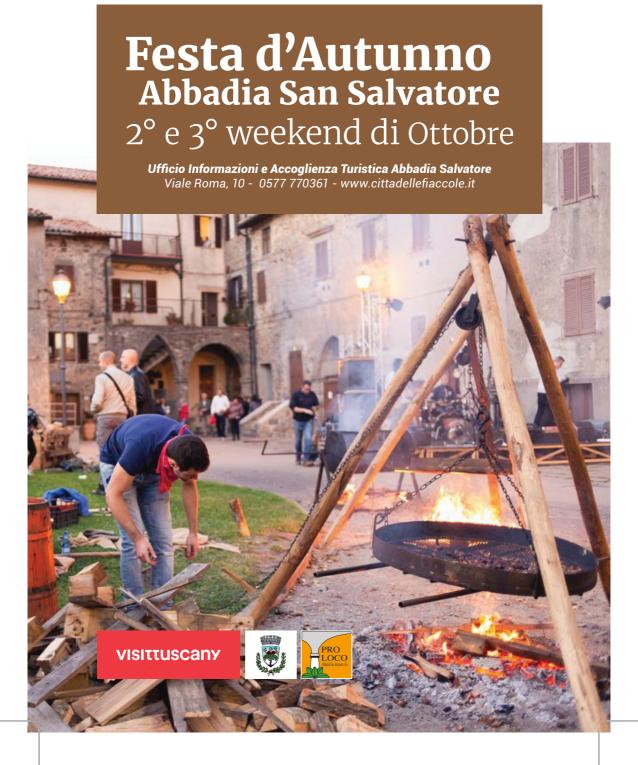
Monte Amiata













Ogni anno il 2° e 3° weekend di Ottobre

La Festa d'Autunno di Abbadia San Salvatore, si svolge nell'antico borgo medievale e presso la millenaria abbazia del San Salvatore, dove il sapore del passato si mischia con l'odore del fuoco e le essenze dei cibi. Questo ci riporta ai temi lontani quando l'Amiata, come una montagna madre ha nutrito per secoli i suoi figli. I funghi e soprattutto le castagne, sono stati per generazioni e generazioni, l'alimento principale di questa popolazione, che in Autunno si aggrappava ai fianchi prosperosi di questa madre per raccogliere quei frutti che, debitamente macinati e trasformati in farina, li avrebbe nutriti e saziati per tutto l'anno.

Nelle cantine e nelle cucine, la madia conteneva la preziosa farina di castagne, che sostituì per secoli il normale pane in una terre non abbondante di grano. E ogni giorno la nutriente polenta fatta con quella farina consentiva a uomini e donne di non risparmiare la fatica. Ci si alzava presto in quel tempo, e si andava nei campi o nei boschi col mulo , lo si caricava di fascine o di tutto quello che la montagna offriva: il caldo del suo legname, la dolcezza dei suoi cibi, il sollievo delle sue pregiate erbe spontanee.

Era una vita aspra e severa, ma forse allietata dall'idea che quei cibi che non sarebbero mai venuti a mancare.

...e non perderti la Città delle Fiaccole per trascorre un Natale magico...

Abbadia San Salvatore è "La Città delle Fiaccole" antichissima festa del fuoco che si tramanda di generazione in generazione. Per più di un mese infatti i badenghi preparano nei loro rioni le "fiaccole" ovvero cataste di legna a forma piramidale che si levano al cielo in attesa della mezzanotte del 24 Dicembre quando poi vengono incendiate con una particolare e suggestiva cerimonia.

